



Il Consiglio di Stato

considerati i contatti da tempo in corso tra i Comuni di Giubiasco e Pianezzo miranti all'intensificazione delle collaborazioni intercomunali;

constatato che i due Comuni hanno già commissionato un pre-studio di aggregazione consegnato nel mese di aprile 2008 che evidenzia le opportunità di un'aggregazione e dimostra che esistono i presupposti per la costituzione di un Comune unico;

preso atto che le Autorità dei due Comuni si dichiarano disponibili ad approfondire progetti di aggregazione anche con altri Comuni che dovessero manifestare un interesse in tal senso e ritenuto come sia pertanto opportuno lasciare aperta l'eventualità di allargare il comprensorio di studio ad altri Comuni che dovessero nel frattempo esprimere la volontà di partecipare all'aggregazione;

preso atto che con lettera del 24 giugno 2008 indirizzata a questo Consiglio i Municipi di Giubiasco e Pianezzo richiedono di formalizzare l'avvio della procedura ai sensi della vigente Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr.) del 16 dicembre 2003;

considerati i nominativi dei rappresentanti designati dalle rispettive Municipalità;

ritenuto come ai sensi dell'art. 4 LAggr. il Consiglio di Stato è chiamato a statuire sull'istanza di aggregazione, definendo i comprensori e le modalità di esecuzione del progetto;

su proposta del Dipartimento delle istituzioni;

decreta:

1. Il Consiglio di Stato aderisce all'istanza dei Municipi di Giubiasco e Pianezzo finalizzata all'avvio di un progetto di aggregazione dei due Comuni.
2. È istituita una commissione di studio incaricata di presentare al Consiglio di Stato la proposta di aggregazione dei Comuni di Giubiasco e Pianezzo giusta l'art. 4 LAggr.

3. La Commissione è composta dai seguenti membri:

Per il Comune di Giubiasco	Andrea Bersani	sindaco
	Flavio Bruschi	municipale
	Amos Benelli	segretario comunale
Per il Comune di Pianezzo	Monica Pini	sindaco
	Gilbert Jorio	vicesindaco
	Giovanni del Biaggio	municipale

Daniela Baroni, collaboratrice presso la Sezione degli enti locali, accompagnerà i lavori commissionali in qualità di rappresentante del Dipartimento delle istituzioni.

Il Capo della Sezione e il Capo dell'Ufficio della gestione finanziaria della Sezione degli enti locali seguiranno, secondo le necessità, i lavori della Commissione.

La Commissione potrà inoltre avvalersi della collaborazione di altri servizi dell'amministrazione cantonale, come pure di consulenti esterni.

4. La Commissione potrà estendere lo studio ad altri Comuni che ne facessero richiesta. A tale scopo, previa comunicazione allo scrivente Consiglio, la stessa potrà essere completata con rappresentanti di questi ultimi.

5. Intimazione e comunicazione:

- ai Municipi dei Comuni di Giubiasco e Pianezzo;
- al Dipartimento delle istituzioni;
- alla Divisione degli interni;
- alla Divisione dell'economia;
- alla Sezione dello sviluppo territoriale;
- alla Cancelleria dello Stato;
- alla Sezione degli enti locali.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

M. Borradori

Il Cancelliere:

G. Gianella